



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Capi Area

Ai Sigg. Dirigenti /Responsabili di Uffici/Servizi

E. p. c. Al Sig. Sindaco – c/o Capo di Gabinetto

Al Sig. Vice Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

Ai Sigg. Assessori

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Vice Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario (PRFP) –circolare su attuazione azioni/misure ivi inserite – obbligo giuridico rispetto all’attuazione delle misure/azioni finalizzate al risanamento dell’Ente.

Si ritiene necessario richiamare i Loro obblighi giuridici scaturenti dall’adozione da parte del Comune di Palermo del PRFP, a tal fine rinviandosi, *ex plurimis*, alla nota della scrivente prot. n.1470697 del 13.11.2023, cui si rinvia *per relationem*.

Preme, anche, rimarcare quanto evidenziato dalla Corte costituzionale con riferimento alla procedura di riequilibrio pluriennale, allorquando è stato affermato che “*il complesso impianto normativo di riferimento muove dalla ratio unitaria di evitare il dissesto attraverso un fattivo e coerente comportamento economico-finanziario dell’ente locale nel tempo ipotizzato di rientro dal deficit. [...] tale coerente comportamento nel tempo*



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

*previsto per il risanamento deve trovare puntuale riscontro in ciascuno dei bilanci preventivi e successivi del predetto periodo”<sup>(1)</sup>.*

Si ribadisce, anche in questa sede, che le misure/azioni correttive inserite nel PRFP relativamente alle società partecipate costituiscono il fulcro del PRFP, pertanto l’equilibrio delle gestioni delle società partecipate (cfr. Azione 13 e seguenti), inclusa la condizione che le stesse partecipate non producano, nel detto termine, perdite di esercizio, nuovi disallineamenti, costituisce condizione necessaria ad ogni obiettivo risanante dell’Ente, la quale condizione, in taluni significativi casi, purtroppo, già alla data odierna risulta violata.

In tale ambito, si torna ad evidenziare i plurimi profili di criticità che i rapporti con le società partecipate ad oggi costituiscono e che sono state oggetto di ripetute segnalazioni da parte dello scrivente.

Alla luce delle sopraindicate considerazioni, l’attuazione delle misure/azioni nello stesso PRFP declinate costituisce un obbligo giuridicamente vincolante per la dirigenza e la *governance* degli organismi partecipati.

Allo stesso modo, su tutti i Dirigenti responsabili di Area/Settore/Servizio/Ufficio incombe l’obbligo di segnalare tempestivamente ogni elemento che potrebbe arrecare turbamento agli equilibri di bilancio dell’Ente, anche e soprattutto di quelli derivanti dalle gestioni degli organismi partecipati

Da ultimo, al fine della regolare e periodica verifica dell’attuazione delle misure del Piano, si ritiene opportuno richiamare l’attenzione delle SS.LL. sulle disposizioni di cui al comma 7 dell’art. 243 - *quater* a mente del quale *”l’accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell’ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l’applicazione dell’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l’assegnazione al Consiglio dell’ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto”*.

**La presente è assunta poiché lo scrivente ha concrete ragioni di temere che l’attuazione delle misure/azioni declinate nel PRFP è in alcuni casi in ritardo, ed in altri (in**

<sup>(1)</sup> Cfr., Corte Costituzionale, sentenza n. 34/2021.



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO  
ragioneriagenerale@comune.palermo.it  
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

---

---

**specie con riferimento alle partecipate) del tutto obliata, con comportamenti difformi rispetto ai sopra declinati obblighi giuridici.**

Sull'argomento, richiamando, *ex plurimis*, le disposizioni impartite con le note prot. n. 945501 del 04.09.2023 e prot. n. 1058299 del 09.10.2023, si reitera l'invito ad adottare tutte le iniziative di propria competenza necessarie all'attuazione degli obiettivi fissati onde scongiurare qualsiasi ipotesi di compromissione del percorso di risanamento.

La presente è inviata al Sig. Direttore Generale ai fini dell'esercizio delle funzioni proprie di coordinamento, ed al Collegio dei revisori nella futura prospettiva di cui all'art.243 *quater*, comma 6, del D. Lgs. n.267/2000.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Bohuslav Basile